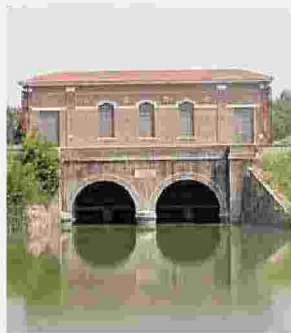


Scoprire il paesaggio della Bassa reggiana via ai laboratori del Consorzio di Bonifica

REGGIO EMILIA Sono tanti gli appuntamenti che il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale ha riservato al pubblico per l'imminente stagione primaverile. Nell'Atelier del Paesaggio della Bonifica, in corso Garibaldi, 42, da febbraio a maggio si terranno dei laboratori propedeutici e didattici. "Il laboratorio - spiega Marino Zani, presidente del Consorzio di Bonifica - ha l'obiettivo di declinare il paesaggio vicino: dal Po a quota mille, tra la bassa irrigua, il nodo "generativo" della via Emilia, il paesaggio fragile



della collina, il mondo del bosco, rivestendo il carattere di introduzione disciplinare alla geostoria. Il materiale documentario utilizzato nel corso degli incontri sarà posto a disposizione per usi didattici. Il corso è sostenuto dall'ente consortile e non prevede alcuna quota di iscrizione". Si comincia oggi pomeriggio dalle ore 17.30 alle 19 con "Prendere le misure: i fondamenti della cartografia storica". L'incontro sarà introdotto dai geostorici

Antonio Canovi e Giovanna Iori. Per il 18 febbraio è in calendario "Emilia anfibia". L'intervento sarà strutturato in due parti: "L'invenzione del canale: il Secchia, l'Enza, il cavo Parmigiana. Condurrà Antonio Canovi, poi Aronne Ruffini tratterà "Nel paesaggio fragile della collina: il progetto Life rii".

